

# Palermo, Orlando si candida rottura Pd-Idv dopo le primarie

## *I democratici: grave errore. Il web contro l'ex sindaco*



Leoluca Orlando con Rita Borsellino, da lui sostenuta alle primarie

### EMANUELE LAURIA

PALERMO — Ha deciso di rimettere il ciuffo nella contesa palermitana, dodici anni dopo la fine della sua Primavera: Leoluca Orlando si tuffa nella corsa a sindaco (la quarta volta nelle ultime cinque competizioni elettorali) e fa deflagrare il centrosinistra. Questa mattina, in una conferenza stampa in un albergo del centro, l'annuncio ufficiale: il portavoce di Italia dei Valori, che alle primarie aveva sostenuto l'eurodeputata Rita Borsellino, sfida Fabrizio Ferrandelli, il vincitore di quelle consultazioni ai gazebo che Orlando ha disconosciuto sin dal primo momento, denunciando brogli e l'inquinamento politico del voto da parte degli elettori del centrodestra.

Malgrado l'esito delle primarie, e facendo leva sulle irregolarità che hanno portato i garanti ad annullare il risultato del seggio dello Zen e sono oggetto di un'inchiesta giudiziaria, Orlando ha chiesto un passo indietro da parte di Ferrandelli in nome di una ricomposizione del centrosinistra. Ma quando il Pd ha confermato la

candidatura del giovane consigliere comunale, il fondatore della Rete ha deciso di scompaginare **“Vietnam” delle alleanze La Borsellino prende le distanze dal dipietrista**

re l'alleanza. Rinnegando se stesso («Il sindaco l'ho già fatto e non lo farò più, devo dirlo in aramaico?», aveva affermato 20 giorni fa) e sbarrando la strada al suo ex pupillo: Ferrandelli, sino a tre mesi fa, era il capogruppo di Idv in consiglio comunale, e ora non ha timore nell'accusare il suo mentore di «tradimento nei confronti del popolo delle primarie».

Dalla sua parte, Orlando avrà la lista di Italia dei Valori e quella di Federazione della sinistra e Verdi. Probabilmente non farà parte del cartello Sel, orientata ad appoggiare Ferrandelli nonostante le divisioni interne, ed è ancora incerta la posizione di Rita Borsellino. Gli sherpa del suo movimento, «Un'altra storia», hanno detto che mai andranno con Ferrandelli, considerato una

sorta di cavallo di Troia del governatore **Raffaele Lombardo** nel centrosinistra (malgrado le ripetute smentite dell'interessato). Ma lei, la Borsellino, ieri ha preso le distanze anche da Orlando: «Le divisioni sono un male. Il mio lavoro proseguirà senza una partecipazione diretta alle elezioni ma a stretto contatto con il popolo di centrosinistra».

Il ritorno dell'ex sindaco fa impazzire il web (su Facebook e Twitter decine i messaggi che ironizzano sulle contorsioni del centrosinistra e sul dietrofront di Orlando) e produce nuovi scossoni nei rapporti fra Pd e Idv: «La scelta di Orlando è uno sbaglio», dice Walter Veltroni. «In tutt'Ita-



■ SELPRESS ■  
www.selpress.com

lia - prosegue - il Pd ha partecipato a primarie che hanno visto vincere spesso candidati di altri partiti. Ma non abbiamo mai fatto venire meno il nostro sostegno». El'Udc, dopo la svolta di Orlando, invita il Pd a far saltare le intese a sinistra: «Che coerenza Italia dei valori - sbotta il segretario Lorenzo Cesa - Prima fa le primarie di coalizione, poi visto che il risultato non le piace candida Orlando. Se questo è il patto di Vasto, meglio che il Pd rifletta seriamente». Di Pietro, invitato dai suoi a scendere in campo come capolista a Palermo, attribuisce le responsabilità ai dirigenti locali: «Rispettiamo la volontà di militanti, elettori e dirigenti siciliani. Un istituto importante della democrazia come le primarie è stato sporcato in modo irreparabile».

Il principale capoluogo interessato dalle amministrative di maggio rischia di diventare il Vietnam delle coalizioni. Se Pd e Idv stanno su fronti opposti malgrado le primarie, analoga spaccatura c'è nel Terzo Polo: Fli (assieme all'Mpa di Lombardo) sostiene il deputato regionale Alessandro Aricò, mentre l'Udc appoggia, con il Pdl e Grande Sud di Micciché, l'ex presidente del Coni siciliano Massimo Costa. Ma sono già 11 i candidati a sindaco di Palermo: un altro record.

## Aveva detto: non correrò

Orlando si candida e sul web impazza il video nel quale, lo scorso 1 marzo, se l'era presa con i giornalisti: «Come ve lo devo dire, in aramaico? Non mi candido»

### I candidati



#### FERRANDELLI

Il vincitore delle primarie è un ex Idv. Oggi dice: «Mi auguro che Orlando non tradisca di nuovo la città»



#### COSTA

Il candidato di Pdl, Udc e Grande Sud, Massimo Costa, trarrebbe vantaggio da una divisione a sinistra



#### ARICÒ

Il candidato di Fli e Mpa e Alessandro Aricò, consigliere regionale del movimento di Fini